



DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 43 DEL 23/12/2021

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per gli immobili della Sede centrale dell'ACI, siti in Roma, Via Marsala, 8, per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022. Affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici. Procedura n. 38 del 20.12.2021

Smart CIG. N. Z893484E6F

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con



attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, nelle more dell'approvazione dell'Assemblea dell'Ente;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26.08.2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30.08.2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 01.09.2021 – 31.08.2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;



VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito "*Codice*");

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33^{ter} del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di designare quale responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

DATO ATTO che Acea Ato 2 Spa gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale del Lazio centrale, che comprende Roma ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società stessa e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito, costituita da 112 comuni, tra i quali Roma Capitale);

PRESO ATTO della presenza di un unico gestore nel Comune di Roma dei servizi idrici, individuato nella suddetta società Acea Ato 2 Spa, nonché del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

PRESO ATTO delle condizioni e delle tariffe previste per l'anno 2022, in base alle tariffe approvate l'11 novembre 2019 dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 del Lazio Centrale, in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr (TICSI);

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per il corrente anno, per l'importo di € 30.000,00, IVA esclusa, come da relazione del



RUP del 12/12/2021, stimando in via prudenziale i consumi registrati nel corso degli ultimi due anni e tenuto conto tariffe previste per l'anno 2022;

RICHIAMATO l'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici e s.m.i. e la proposta di affidamento formulata dal RUP nella Relazione istruttoria del 15/12/2021;

VERIFICATO che, in considerazione della peculiarità della fornitura e del regime di gestione del servizio idrico integrato nel comune di Roma, l'affidamento alla società Acea Ato2 Spa è perfezionato al di fuori del MEPA e sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici;

PRESO ATTO che il DURC INAIL n. 29794816, valido fino al 22/02/2022, non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società Acea Ato 2 Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 Febbraio 2011;

DATO ATTO che la spesa di € 30.000,00, IVA esclusa, ove applicata, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio 2022, al Servizio Patrimonio, con determinazione del Segretario generale, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di **Smart CIG Z893484E6F** e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;



DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di dare atto che Acea Ato 2 Spa gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale del Lazio centrale, che comprende Roma ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito, costituita da 112 comuni, tra i quali Roma Capitale);
- di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, la fornitura di acqua potabile per gli immobili della Sede centrale dell'ACI, siti in Roma, Via Marsala, 8, per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, per l'importo a consumo di € 30.000,00, oltre IVA, da liquidare, sulla base delle fatture emesse, alla società Acea Ato 2 Spa;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva tramite piattaforma INAIL, con DURC n. 29794816, valido fino al 22/02/2022, che non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società Acea Ato 2 Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- che il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022, al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100.
- di designare quale responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.
- che si procederà a pubblicazione dell'esito della suddetta procedura, tramite avviso di post-informazione sul sito ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, sezione Bandi di gara e contratti;
- che, secondo le indicazioni riportate nel D.U.V.R.I., i costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, ex art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo



Automobile Club d'Italia

2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Smart CIG. N. Z893484E6F

Il Responsabile del Procedimento
(Roberto De Filippis)

Il Dirigente
(Patrizia Borlizzi)